



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio X – Bergamo

Scuola al via, in classe 167 mila alunni

Nelle statali 1.388 in più: crescita significativa per primarie e medie, le superiori rallentano la corsa. Il 13,6% con cittadinanza non italiana. I posti per l'insegnamento sono 12.110 di cui 1.435 di sostegno per il positivo inserimento e integrazione di 3.171 ragazzi disabili. Negli istituti paritari 36.626 studenti: 22.881 alle materne

Prima campanella sempre più affollata. Sono 167.078 gli studenti delle scuole bergamasche che lunedì 13 settembre 2010 torneranno in classe, 1.637 in più rispetto allo scorso anno scolastico 2009/2010 che si fermava a quota 165.441. L'incremento di studenti rallenta: per la prima volta dopo vari anni, infatti, non è pari o superiore alle due mila unità. Le scuole statali accoglieranno 130.452 alunni (+1.388), le scuole paritarie 36.626 (+249), sempre dalle materne alle superiori.

Negli istituti statali bergamaschi crescita significativa confermata per la scuola primaria (la ex scuola elementare) con 50.309 alunni (+ 509, erano 49.800) in 2.607 classi di cui 323 a tempo pieno; e per gli istituti secondari di primo grado (ex scuole medie) che passano dai 29.499 del 2009/2010 ai 30.095 di quest'anno (+ 596) in 1.364 classi di cui 461 a tempo prolungato. Più o meno stabile il numero di bambini accolti nelle 387 sezioni delle scuole dell'infanzia (scuole materne) statali, pari a 9.647 (+ 97, 9.550 nel 2009/2010), mentre nelle 242 scuole dell'infanzia paritarie, i bambini sono 22.881. In pratica dei 36.626 studenti degli istituti paritari, quasi due su tre sono nella scuola dell'infanzia.

Le scuole secondarie di secondo grado (gli istituti superiori) statali rallentano la corsa con una crescita contenuta a 186 alunni in più rispetto al 2009/2010 (+ 0,46%), da 40.215 agli attuali 40.401, ospitati in 1721 classi. Dodici mesi fa, invece, la crescita era stata di 698 alunni rispetto ai 39.517 del 2008/2009.

Dall'analisi della distribuzione degli alunni tra licei, tecnici, professionali e lfp, emerge un quadro sostanzialmente in linea con il 2009/2010. Il 40,7% degli studenti delle superiori statali frequenta i licei che contano 16.446 studenti, in crescita dell'1,24% rispetto al 2009/2010, in 685 classi; il 36,23% frequenta l'istruzione tecnica con 14.638 studenti (0,59% in meno del 2009/2010) in 630 classi; il 20,75% l'istruzione professionale che raccoglie 8.384 studenti (il 2,96% in meno, non considerando gli lfp ordinamentali, del 2009/2010) in 366 classi, sempre dalla prima alla quinta. Il 2,3% degli studenti delle superiori statali è iscritto ai percorsi triennali di istruzione-formazione professionale (lfp) statali, in Lombardia entrati in ordinamento da quest'anno 2010/2011 a seguito dell'intesa Gelmini-Formigoni del 16 marzo 2009. Le classi prime lfp sono 40 con 933 studenti, presso vari istituti professionali e tecnici statali bergamaschi. Analizzando in modo congiunto l'intero comparto professionale statale (istruzione professionale + lfp), la percentuale di studenti arriva al 23,05%, quindi con una flessione contenuta allo 0,66% rispetto al 23,71% del 2009/2010.



L'Ufficio X di Bergamo (l'ex Provveditorato agli Studi - www.istruzione.bergamo.it) dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, secondo l'organico di fatto gestirà, per le scuole statali, 12.110 posti in totale per i docenti e 3.601 posti per gli Ata, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario. I posti per i docenti comprendono i 1.435 del sostegno per favorire il positivo inserimento e l'integrazione dei 3.171 studenti disabili di cui 553 con handicap grave, nonché 25 posti per progetti di alfabetizzazione per alunni con cittadinanza non italiana.

Scuola bergamasca sempre più multietnica, si prevedono oltre 20 mila studenti in totale con cittadinanza non italiana, mentre nel 2000 erano 3.570. Nelle scuole statali è figlio di immigrati il 13,6% circa sul totale di 130.452 alunni, mentre nel 2009/2010 ci si attestava al 13,32%. Alle statali nel 2009/2010 (dato al 31 dicembre 2009) erano 17.197, più di mille rispetto ai 15.970 del 2008/2009: alle primarie il 15,33% (7.632 alunni con cittadinanza non italiana), alle medie il 14,57% (4.298), alle superiori l'8,12% (3.267), nelle scuole dell'infanzia il 20,94% (2.000). Gli oltre 20 mila previsti tengono conto del costante incremento nel corso degli anni (anche se lievemente più contenuto nell'ultimo anno) e del marcato numero di bimbi stranieri nelle scuole dell'infanzia paritarie, pari a 2.242 al 31 dicembre 2009.

Degli alunni con cittadinanza non italiana, quelli nati nel nostro Paese sono la maggioranza nelle scuole dell'infanzia e più della metà nelle scuole primarie. La gran parte dei bambini stranieri parla l'italiano e la competenza linguistica è proprio il requisito richiesto dalla circolare ministeriale per ottenere la deroga, cioè per poter superare la quota massima per classe di alunni stranieri fissata dal Ministero al 30%. Nella nostra provincia hanno ottenuto la deroga dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia tutte le sedici scuole bergamasche che erano nelle condizioni: per lo più plessi di scuola primaria all'interno di Istituti comprensivi, con bambini che sono quasi tutti nati in Italia e hanno frequentato da noi la scuola dell'infanzia.

Il dirigente dell'Ufficio X di Bergamo (ex Provveditorato agli Studi) dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Luigi Roffia dichiara: "La scuola bergamasca anche quest'anno parte bene e con un'offerta di qualità, che recepisce le novità introdotte dalla riforma in vigore per l'istruzione superiore. Quella bergamasca è una scuola di qualità che funziona, pur confrontandosi con difficoltà e problemi di diversa origine. Negli ultimi undici anni abbiamo effettuato rigorose razionalizzazioni e dimensionamenti, contribuito al contenimento della spesa pubblica richiesto dai vari governi in carica, rispettando le assegnazioni di risorse in organico ricevute, e al tempo stesso siamo riusciti a garantire in ogni realtà locale, scuole di montagna comprese, un adeguato servizio scolastico, di qualità, molto attento anche all'integrazione di alunni disabili e stranieri, rispondendo alle esigenze dell'utenza pur in presenza di incremento del numero complessivo degli alunni e dell'innalzamento del rapporto numero docenti-alunni, in Italia peraltro troppo basso rispetto ad altre realtà europee".



I numeri della scuola bergamasca nell'anno scolastico 2010/2011

Le istituzioni scolastiche

STATALI	TIPOLOGIA DI SCUOLA
7	Direzioni Didattiche (Scuole infanzia e primaria)
92	Istituti Comprensivi (1° grado, primarie, infanzia)
4	Scuola di 1° grado
42	Scuola di 2° grado

Le istituzioni scolastiche

PARITARIE	TIPOLOGIA DI SCUOLA
242	Scuola infanzia
32	Scuola primaria
25	Scuola di 1° grado
21	Scuola di 2° grado

L'organico di fatto delle scuole statali

TIPOLOGIA DI SCUOLA	ALUNNI	CLASSI	POSTI	di cui ALUNNI H	di cui POSTI H
Scuola infanzia	9.647	387	861	177	86
Scuola primaria	50.309	2.607	4.668	1.343	618
Scuola di 1° grado	30.095	1.364	3.052	1.114	487
Scuola di 2° grado	40.401	1.721	3.504	537	244
TOTALE	130.452	6.079	12.085	3.171	1.435
			*Totale complessivo 12.110		

* Il totale complessivo tiene conto anche di 25 posti per progetti di alfabetizzazione per alunni con cittadinanza non italiana

Alunni disabili nelle scuole statali (comprese le nuove certificazioni di luglio e agosto 2010)

TIPOLOGIA DI SCUOLA	N° TOT. H	di cui con HANDICAP GRAVE
Scuola infanzia	177	74
Scuola primaria	1.343	243
Scuola di 1° grado	1.114	150
Scuola di 2° grado	537	86
TOTALE	3.171	553

Alunni con cittadinanza non italiana frequentanti le scuole statali al 31/12/2009

TIPOLOGIA DI SCUOLE	NUMERO	PERCENTUALE
Scuola infanzia	2.000	20,94 degli alunni infanzia
Scuola primaria	7.632	15,33 degli alunni primaria
Scuola di 1° grado	4.298	14,57 degli alunni 1° grado
Scuola di 2° grado	3.267	8,12 degli alunni 2° grado
TOTALE	17.197	13,32

Alunni delle scuole paritarie

TIPOLOGIA DI SCUOLE	N° ALUNNI
Scuola infanzia	22.881
Scuola primaria	5.817
Scuola di 1° grado	3.865
Scuola di 2° grado	4.063
TOTALE	36.626



La distribuzione complessiva degli alunni e delle classi negli istituti superiori statali A.S. 2010/2011

	ALUNNI	PERCENTUALE SUL TOTALE	VARIAZIONE sul 2009/2010	CLASSI
ISTRUZIONE LICEALE	16.446 di cui 27 nei serali	40,70 %	+ 1,24 %	685 di cui 2 nei serali
ISTRUZIONE TECNICA	14.638 di cui 596 nei serali	36,23 %	-0,59 %	630 di cui 30 nei serali
ISTRUZIONE PROFESSIONALE	8.384 di cui 282 nei serali	20,75 %	-2,96 %	366 di cui 12 nei serali
PERCORSI IFP (ISTRUZIONE-FORMAZIONE PROFESSIONALE) presso istituti tecnici e professionali Ifp statali in ordinamento dall'a.s. 2010-2011 con le classi prime	933	2,30 %	/	40
TOTALE COMPLESSIVO	40.401		+ 0,46 %	1.721

